



CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO - FORO CHIETI

Oggetto: Lavori di realizzazione di una cassa di espansione sul Fiume Foro in prossimità della confluenza con il Torrente Dendalo – 1° Lotto. CIG : 6062623AC2 - CUP: B13B12000350001- **Quesiti e risposte. AGGIORNATO AL 28.01.2015**

Quesito n. 1

Nel Capitolato Speciale, gli importi riportati nelle pagine 3 e 9 differiscono da quelli indicati nel bando di gara. In dette pagine viene riportato l'importo del costo del personale (euro 580.932,38) che non dovrebbe essere assoggettato al ribasso. Di tale previsione non c'è traccia del bando. Vi preghiamo di chiarire quali sono i documenti applicabili.

Risposta: *la L. 09/08/2013, n 98, in sede di conversione del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 ha introdotto l'art. 82, comma 3-bis, a norma del quale "il prezzo più basso è determinato al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minime salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro"*

Sulla tale disposizione l'AVCP si è espressa con l'atto di segnalazione 19 marzo 2014 n. 2 nel quale ha concluso per la sostanziale inapplicabilità della norma.

In virtù di quanto sopra si conferma l'importo complessivo posto a base di gara di € 2.866.439,90 di cui € 2.768.096,23 per lavori ed € 98.343,67 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto come riportato nell'allegato quadro economico dell'intervento elaborato 8.3 del progetto.

Quesito n. 2

Nel Capitolato Speciale, alle pagine 3 e 9 viene indicato l'importo di euro 230.000 per oneri procedure espropriative. Tale importo sembrerebbe anch'esso soggetto a ribasso, anche se nel bando di gara non viene esplicitato che le procedure espropriative sono comprese. Vi preghiamo di chiarire l'argomento procedure espropriative.

Risposta: gli oneri per l'espletamento delle procedure espropriative sono soggetti a ribasso, come riportato nel quadro economico di cui sopra.

Quesito n. 3

Il Sommario delle quantità riportate nel Computo Metrico Estimativo porta ad uno sbilancio delle terre tra le quantità scavate (circa mc 124.500) e quelle riutilizzate (circa mc 55.000+31.000=mc 86.000) di circa mc 38.500. Tale volume andrebbe portato a discarica fuori dal cantiere. Nel



computo metrico non c'è traccia né del compenso per il trasporto a discarica né dell'onere di smaltimento. Nella relazione generale alla pagina 69 paragrafo 6.2 viene indicato un esubero di soli mc 12.800 che si dichiara "verranno ceduti e trasportati al di fuori dell'area di intervento", anche se di tale attività non c'è traccia nel Computo Metrico Estimativo.

Vi preghiamo pertanto di chiarire qual'è l'effettiva quantità di materiale proveniente dallo scavo in esubero e dove è previsto il trasporto e smaltimento.

Risposta: le quantità riportate nel computo metrico estimativo sono esatte, mentre al paragrafo 6.2 i volumi indicati di scavo e riporto riguardano solamente argini e cassa (escludendo quindi scavi per opere di fondazione ecc.); il materiale in eccesso (circa 38.500 mc) verrà ceduto all'impresa e trasportato al di fuori dell'area di intervento e per questa attività non è previsto un compenso.

Quesito n. 4

Si chiede di chiarire se l'autentica della sottoscrizione della polizza per la cauzione provvisoria debba essere eseguita da un notaio o nelle forme di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000.

Risposta: ai sensi di quanto previsto al punto 5 lettera e) del disciplinare di gara, l'autentica deve essere eseguita da un notaio.

Quesito n. 5

La dichiarazione d'offerta può essere fatta seguendo le indicazioni del disciplinare oppure necessariamente deve essere usato il modello predisposto dalla stazione appaltante (N.B. sul modello d'offerta predisposto, non c'è la dichiarazione dell'art. 118 del DPR 207/2010 che sul disciplinare, pena esclusione, si chiede di mettere)?

Risposta: si rappresenta che è preferibile, ma non obbligatorio l'utilizzo del modello predisposto dalla stazione appaltante; in merito alla dichiarazione di cui all'art. 118, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. la stessa deve essere resa pena di esclusione; in caso di utilizzo del Modello Offerta predisposto da questa Stazione Appaltante, va allegata all'offerta come dichiarazione a parte.

CHIARIMENTO

A seguito di alcune richieste telefoniche si chiarisce che quanto richiesto nel disciplinare di gara al **punto 5 - Cauzioni e garanzie richieste**, alla lettera c: "riportare l'autentica della sottoscrizioni" deve intendersi quale autentica della sottoscrizione del fideiussore volta ad accertare i poteri di firma, da effettuarsi con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (Notaio o pubblico ufficiale) La Stazione Appaltante applicherà le disposizioni dell'art. 38, comma 2 bis) e 46, comma 1 ter) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. così come introdotte dall'art. 39 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 114/2014, con le modalità indicate dalla Determinazione n. 1/2015 dell'A.N.A.C.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Tommaso Valerio





Sede legale: Via Gizio n° 36, 66100 Chieti
☎ 0871.58821 - 📠 0871.560798 – <http://www.bonificacentro.it>
e-mail: cbcentro@bonificacentro.it
PEC: consorziocentro@pec.bonificacentro.it